CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: CHI CONTROLLA IL CONTROLLORE?

CONSIDERATO CHE

nel 2008 il Comune Torino ha deciso di vendere le rimanenti 34 Farmacie Comunali, conservando la maggioranza delle quote. E' stata pertanto eseguita una scissione parziale di AFC Torino S.p.A., da cui è stata costituita Farmacie Comunali Torino S.p.A., con la finalità di gestire le 34 Farmacie Comunali;

il capitale sociale della nuova azienda costituita doveva essere detenuto per il 51% dal Socio di Maggioranza, cioè il Comune di Torino e per il 49% dal Socio Operativo di Minoranza cui sarebbe stata affidata le gestione;

nel novembre del 2008, per la ricerca del socio di minoranza, il Comune bandisce la gara cui partecipa un solo concorrente, una ATI costituita appositamente e composta da:
98,98% Farmagestioni società cooperativa (formata da circa 200 titolari di farmacie private torinesi);
1,02% Unione Cooperative servizi di Assistenza-società cooperativa;

l'unico partecipante al bando, soggetto privato, si aggiudica le quote del 49% ed il servizio fino al 23 luglio 2099;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

dal 23 dicembre 2014, a seguito dell'Asta Pubblica n. 92/2014, la compagine societaria dell'Azienda è così formata:

20% Città di Torino - Socio Pubblico;

49% Farmagestioni Società Cooperativa e Unione Cooperative Servizi Assistenza Società Cooperativa - Socio Privato;

31% Unifarma Distribuzione S.p.A. - Socio Privato;

il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 membri:

il Presidente è espresso dalla Città di Torino,

Vice Presidente espresso da Farmagestioni,

Amministratore Delegato espresso da Farmagestioni,

un consigliere da Unifarma

l'ultimo consigliere dagli azionisti di maggioranza congiuntamente;

PRESO ATTO CHE

la Legge di Bilancio 2021, art. 1, commi 418, 419 e 420 prevede che "i test mirati a rilevare la presenza di anticorpi IgG e IgM e i tamponi antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 possono essere eseguiti anche presso le farmacie aperte al pubblico dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza";

i test rapidi antigenici del Coronavirus possono contribuire alla capacità complessiva di esecuzione di test diagnostici offrendo vantaggi in termini di tempi di risposta e di costi per il SSR;

i test rapidi dell'antigene, fornendo tempestivamente il risultato, svolgono quindi un ruolo di rilievo soprattutto nello screening della popolazione senza sintomi;

i test rapidi dell'antigene possono essere utilizzati nel setting scolastico per testare i contatti di caso asintomatici, anche al fine di potenziare la capacità di tracciamento dei casi e dei contatti coinvolti nella pandemia Covid-19;

l'attività delle Farmacie riveste carattere di interesse sanitario primario;

la Farmacia è uno dei primi punti di accesso del cittadino al SSN sul territorio e un riferimento per le persone alle quali vengono dispensati non soltanto i farmaci, ma anche servizi sanitari, consigli e indicazioni;

al farmacista è affidato il compito di fornire il proprio apporto professionale per assicurare comportamenti sani, sicuri e corretti nell'assunzione dei medicinali e nell'aderenza alle terapie farmacologiche;

le Farmacie hanno offerto la disponibilità, richiesta dalle Istituzioni nazionali e locali, a effettuare test diagnostici per fronteggiare l'attuale curva epidemica dei casi di Covid19, che impone di dedicare particolare attenzione nell'adozione di ulteriori misure, aggiuntive oltre a quelle già messe in atto, utili a contrastare la diffusione del virus;

i tamponi antigenici rapidi attualmente in commercio non risultano eseguibili in 3 autodiagnosi da parte di persone non esperte e che, quindi, il loro utilizzo è riservato a professionisti sanitari, tra i quali i farmacisti sono compresi a norma del D.Lgs. C.P.S. 233/1946 e D.Lgs. 258/1991, derivandone, quindi, la possibilità di esecuzione diretta da parte degli stessi;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

all'interno del Consiglio di amministrazione di Farmacie Comunali S.p.a. è presente il dott. Marco Cossolo;

il dott. Marco Cossolo ricopre, anche, l'incarico di Presidente Nazionale di Federfarma;

in data 10/10/2021 il dott. Marco Cossolo dichiarava all'Ansa che
:
“siamo pronti ad uno sforzo eccezionale per aumentare l’offerta di tamponi eseguiti dalle farmacie italiane ed effettuare decine di migliaia di tamponi in più” ribadendo la piena collaborazione della rete delle farmacie italiane con le iniziative decise d’intesa con il Ministero della Salute, la struttura del Commissario e le Regioni italiane.

“come dal primo giorno della pandemia le farmacie italiane non faranno mancare il loro costante e crescente impegno per garantire i servizi (vaccinazioni e tamponi) indispensabili per battere definitamente il Covid-19 e le sue varianti”.

RILEVATO CHE

le Farmacie Comunali attive sulla Città di Torino sono attualmente 34 dislocate in maniera omogenea su tutto il territorio;

delle 34 Farmacie solo una (1) effettua tamponi antigenici e test sierologici rapidi, ovvero la Farmacia Comunale 45 di Via Monginevro 27/b,

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

se, come socio di minoranza, l'amministrazione Comunale è a conoscenza di questa scelta dell'Azienda;

se il Presidente della Società, espressione della Città di Torino, ha avvallato questa politica di esclusione delle Farmacie Comunali dalla campagna contro il Covid-19;

quali sono le motivazioni che hanno portato Farmacie Comunali S.p.a. a non garantire il servizio di tamponi antigenici e test sierologici rapidi alla popolazione;

se la politica dei soci di maggioranza è quella di escludere dei reali concorrenti sulla Città di Torino e indebolire la struttura Farmacie Comunali S.p.a.;

se è intenzione dell'Amministrazione Comunale convocare i vertici della Società, attraverso una Commissione Comunale, per conoscere le motivazioni di tale scelta;

se l'Amministrazione Comunale ha intenzione di far emergere le eccellenze dei professionisti che, quotidianamente, lavorano all'interno delle Farmacie Comunali e non hanno mai fatto mancare il

loro il loro prezioso ed indispensabile supporto concreto, garantendo un servizio costante di assistenza all'intera comunità sempre in prima linea per la salvaguardia della salute dei cittadini.

Torino, 17/01/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'